
INDICE

0	INTRODUZIONE	1
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	TERMINI E DEFINIZIONI	2
4	REQUISITI GENERALI PER LA SORVEGLIANZA	4
4.1	Generalità.....	4
4.2	Manuale di istruzioni e manuale operativo.....	4
4.3	Acqua di alimentazione e acqua di caldaia	4
4.4	Accensione e riaccensione del generatore.....	4
4.5	Registro della sorveglianza	4
5	SORVEGLIANZA CON ASSISTENZA CONTINUA	5
5.1	Generalità.....	5
5.2	Dispositivi per la sorveglianza con assistenza continua da sala controllo.....	5
5.3	Controlli e prove	6
6	SORVEGLIANZA SENZA ASSISTENZA CONTINUA	7
6.1	Generalità.....	7
6.2	Controlli e prove	8
APPENDICE (normativa)	A CONTROLLI E PROVE PER LA VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DI CONTROLLO, REGOLAZIONE E SICUREZZA DEI GENERATORI A SORVEGLIANZA SENZA ASSISTENZA CONTINUA FINO ALLE 24 E FINO ALLE 72 ORE	10
prospetto A.1	Controlli e prove su generatori di vapore a tubi da fumo	10
prospetto A.2	Controlli e prove su generatori di acqua surriscaldata a tubi da fumo.....	11
prospetto A.3	Controlli e prove su generatori di vapore a tubi d'acqua	12
prospetto A.4	Controlli e prove su generatori di acqua surriscaldata a tubi d'acqua.....	13
APPENDICE (informativa)	B ESTRATTO DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 1 DICEMBRE 2004, N. 329 “REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA MESSA IN SERVIZIO ED UTILIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE A PRESSIONE E DEGLI INSIEMI DI CUI ALL’ARTICOLO 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 FEBBRAIO 2000, N. 93”	14
	BIBLIOGRAFIA	17

INTRODUZIONE

La presente specifica tecnica è stata elaborata in conformità alle indicazioni dell'art. 3 del decreto del Ministero delle attività produttive 1 dicembre 2004, n. 329 "Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93" (di seguito indicato con D.M. 329/2004) con il contributo dell'INAIL, del Forum degli Organismi Notificati, del Coordinamento Tecnico Interregionale e delle associazioni di categoria interessate, nell'ambito di un incarico conferito all'UNI dal Ministero delle attività produttive, al fine di supportare le disposizioni del D.M. 329/2004.

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente specifica tecnica definisce le modalità di sorveglianza delle attrezzature a pressione con rischio di surriscaldamento, destinate alla generazione di vapore d'acqua e/o di acqua surriscaldata a temperatura maggiore di 110° C (di seguito indicati "generatori di vapore e/o di acqua surriscaldata") con pressione massima ammessa (PS) maggiore di 0,5 bar [0,05 Mpa] rientranti nel campo di applicazione del D.M. 329/2004 (vedere l'Appendice B informativa).

La specifica tecnica fornisce indicazioni per la sorveglianza dei generatori con l'assistenza continua di persona addetta e senza assistenza continua sino a un massimo di 72 ore.

Non rientrano nel campo di applicazione della presente specifica tecnica i seguenti tipi di generatori:

- generatori a sorgente termica diversa dal fuoco le cui membrature soggette a pressione, a contatto con il fluido riscaldante, sono progettate per una temperatura uguale o maggiore di quella del fluido di riscaldamento;
- generatori ad attraversamento meccanico di limitata potenzialità aventi $PS \times V \leq 3\,000 \text{ bar} \times \text{litri}$ e $PS \leq 12 \text{ bar}$;
- generatori di vapore a bassa pressione aventi $PS \leq 1 \text{ bar}$, superficie di riscaldamento $\leq 100 \text{ m}^2$ e potenzialità $\leq 2 \text{ t/h}$;
- generatori di acqua surriscaldata a bassa pressione aventi $PS \leq 5 \text{ bar}$, temperatura massima dell'acqua $\leq 120^\circ\text{C}$, superficie di riscaldamento $\leq 100 \text{ m}^2$ e potenzialità $\leq 2 \text{ t/h}$, considerando convenzionalmente la potenza di 0,69 kW (600 kCal/h) di acqua surrascaldata equivalente alla producibilità di 1 kg/h di vapore d'acqua;
- generatori aventi volume $V \leq 5 \text{ litri}$ indipendentemente dal valore di PS.

Nota Le attrezzature a pressione con rischio di surriscaldamento destinate alla generazione di vapore d'acqua e/o acqua surrascaldata sono classificate nella tabella 5 dell'allegato II del Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 come modificato dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 26.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente specifica tecnica rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente specifica tecnica come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI EN 12952-12 Caldaie a tubi d'acqua e installazioni ausiliarie – Parte 12: Requisiti relativi alla qualità dell'acqua di alimentazione e dell'acqua in caldaia

UNI EN 12953-10 Caldaie a tubi da fumo – Parte 10: Requisiti relativi alla qualità dell'acqua di alimentazione e dell'acqua in caldaia